



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **Obiettivi del PTOF**

*La mission principale dell'I.S. "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide" è quella di 'costruire' una Scuola come Laboratorio di Progettazione Didattica ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio.*

*Nella nostra visione, la scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità. La filosofia vuole essere quella di costruire un processo educativo e formativo che superi le contraddizioni, talvolta solo artificiali, tra saperi applicativi, scientifici e umanistici. In che modo la Scuola può favorire l'incontro e il dialogo tra le discipline per l'edificazione di una cultura "nuova", olistica, in grado di fornire strumenti critici di decodificazione della realtà?*

*L'unico modo possibile, a nostro avviso, è ripensare la Scuola come luogo di innovazione e ricerca, spazio "aperto" capace di cogliere dinamiche, temi e proposte, derivanti dal territorio e della società complessa.*

#### **La filiera didattica**

*La programmazione didattica, pur inquadrandosi in una logica comune, tiene conto delle specificità dei singoli indirizzi. Essa accoglie e utilizza i criteri di flessibilità dei tempi e delle modalità di integrazione degli alunni nelle*



*classi, delle esigenze di utenti e personale in merito alla documentazione e verifica delle attività e dei risultati.*

### **FINALITÀ ISTITUZIONALI**

*La scuola, nella pienezza della propria autonomia (art. 21 legge 15 marzo 1997 n.59) ribadendo la propria centralità nella società della conoscenza, intende perseguire le seguenti finalità:*

- *innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento*
- *contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; prevenire le discriminazioni di genere e di ogni forma di violenza su "diversi"*
- *realizzare, in coerenza con il profilo educativo una scuola aperta e inclusiva, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente del cittadino europeo.*

### **CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI COMUNI**

*Le trasformazioni socio-culturali in atto e la diffusione delle nuove tecnologie informatiche richiedono figure professionali flessibili, aggiornate, disposte a lavorare in team, con competenze didattiche e relazionali polivalenti.*

*Le scelte metodologiche, condivise a livello collegiale, seguono i seguenti criteri:*

- *Definizione di competenze, abilità e conoscenze verificabili e controllabili*
- *Rispetto della gradualità nell'acquisizione delle competenze, da cui derivano contenuti specifici*
- *Incentivazione della motivazione allo studio*



- *Esecuzione di verifiche continue sul grado di competenza raggiunto, prima di procedere a un livello superiore*
- *Rafforzamento dei concetti acquisiti mediante didattica laboratoriale*
- *Utilizzo di lezioni frontali, dialogiche e simulazioni*
- *Integrazione della didattica con mezzi audiovisivi e nuove tecnologie*
- *Promozione del lavoro di gruppo, del cooperative-learning, incentivazione della disponibilità al confronto in uno spirito di ricerca*
- *Collegamento costante tra concetti teorici e situazioni reali di vita*
- *Interdisciplinarietà per promuovere l'unitarietà del sapere*

*Nel rapporto con gli alunni si ritiene fondamentale:*

- *ampliare i loro interessi*
- *trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo*
- *saper ascoltare i messaggi e capire i bisogni degli adolescenti*
- *favorire la comunicazione delle loro esperienze*
- *sostenere ed incoraggiare gli sforzi con la gratificazione e la valorizzazione del merito*
- *sollecitare il confronto con se stessi nel tempo, nei risultati e nei progressi compiuti*

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

*La condivisione è alla base di questi due momenti fondamentali dell'azione educativa, applicabili sia agli apprendimenti delle studentesse e degli studenti che all'efficacia dell'insegnamento (feed back).*

*La verifica degli apprendimenti è frutto di osservazioni sistematiche, svolte*



*attraverso un congruo numero di prove orali e scritte somministrate nei due quadrimestri.*

*La valutazione, si articola attraverso tre momenti fondamentali:*

- *valutazione iniziale, per rilevare le abilità e le conoscenze di base di cui le alunne e gli alunni dispongono, al fine di impostare percorsi di insegnamento-apprendimento adeguati*
- *valutazione formativa, svolta in itinere, con fondamentale finalità educativa, per accertare rendimenti*
- *cognitivi e relazionali, aperta alla modifica delle strategie didattiche e alla attivazione tempestiva degli interventi di recupero per alunne e alunni in difficoltà*
- *valutazione sommativa, per misurare il rendimento a conclusione dei quadrimestri e in occasione degli scrutini finali.*

*Nella valutazione degli obiettivi cognitivi raggiunti, si fa riferimento alla classificazione secondo la tassonomia di Bloom utilizzata come "bussola orientativa" nelle varie discipline. In rapporto alle prove scritte, diverse per obiettivi e per discipline, svolte non più di una al giorno, sono predisposte griglie specifiche, condivise nei Dipartimenti.*

*Indicatori generali di valutazione sommativa sono:*

- *impegno e partecipazione*
- *acquisizione conoscenze*
- *elaborazione conoscenze*
- *autonomia nella rielaborazione*
- *abilità linguistiche ed espressive*
- *coordinamento motorio.*



*Sono, inoltre, considerati fondamentali i seguenti elementi:*

- *la motivazione allo studio*
- *l'acquisizione di un efficace metodo di studio*
- *la progressione negli apprendimenti*
- *il comportamento che l'alunna/o assume in classe*
- *la capacità di collaborare col gruppo*
- *la capacità di rispettare le regole*
- *il controllo emotivo*
- *la frequenza scolastica*

*Alla fine del Biennio la scuola certifica le competenze acquisite dagli alunni che hanno ottemperato all'obbligo scolastico, utilizzando una modulistica conforme ai documenti europei e nazionali messi a punto negli ultimi anni.*

### **PIANO PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO**

*Recupero La nostra scuola ha sempre prestato una attenzione prioritaria alle esigenze degli studenti più fragili, predisponendo opportuni interventi di sostegno o di recupero, elaborando strategie didattiche per compensare le varie difficoltà di apprendimento.*

*Tutte le azioni didattiche mirano non solo a rivisitare temi disciplinari non assimilati e non rielaborati, ma anche all'acquisizione di uno stile efficace di apprendimento e alla reimpostazione del metodo di studio e a incentivare il lavoro domestico.*

*Le tipologie di intervento finora adottate sono state:*

- *Pausa didattica, attivata dopo gli scrutini del primo quadrimestre con prova di verifica effettuata dal titolare della disciplina interessata al recupero*



- *Recupero in itinere*
- *Moduli disciplinari, per classi parallele e/o per gruppi di carenze omogenee da attivare dopo gli scrutini finali, sulla base dei saperi minimi condivisi ed elaborati in sede dipartimentale, con verifica finale.*

*Dopo le operazioni di scrutinio, ogni Consiglio di Classe comunica alle famiglie il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline e le modalità di intervento che la Scuola mette in atto per il loro recupero estivo. Le famiglie possono provvedere autonomamente alla preparazione delle/i proprie/i figlie/i, che sono, comunque, obbligate/i a sostenere le prove di verifica elaborate dalla Scuola.*

*Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione dovranno:*

- *seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto al termine degli scrutini, o presentare dichiarazione da parte dei genitori, che si assumono l'onere della loro preparazione;*
- *provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non sia in grado di organizzare corsi di recupero, per mancata disponibilità finanziaria;*
- *sostenere, secondo modalità e tempi che saranno comunicate dopo gli scrutini, prove destinate a verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze.*

### **Approfondimento e potenziamento curricolare**

*All'interno di ogni singolo Consiglio di Classe sono proposti momenti di approfondimento disciplinare, svolti con la mediazione dei singoli docenti, nell'ambito della libertà di insegnamento di ciascuno e senza oneri aggiuntivi per la scuola.*

*Le sistematiche esperienze di scambio culturale con scuole di altri Paesi europei rappresentano, per il linguistico, un efficace potenziamento*



*curriculare, così come tutte le attività istituzionalizzate autonomamente dalla scuola, volte al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di violenza e discriminazione, alla incentivazione dell'educazione alla legalità e alla solidarietà, destinate agli studenti di tutti gli Indirizzi di studio.*

### **INDICAZIONI SULLA DIDATTICA**

*Nella convinzione che la didattica rappresenti il fulcro intorno al quale si costruisce una scuola di qualità, in grado di formare efficacemente i giovani cittadini del mondo globalizzato, si auspica il potenziamento e il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti in esperienze di didattica innovativa, quali, ad esempio, la "Flipped Classroom" (didattica capovolta), il "Cooperative Learning" (apprendimento cooperativo), la Didattica Laboratoriale e il "Problem Solving", che sembrano essere più efficaci e accattivanti agli occhi delle giovani generazioni immerse nell'era digitale.*

*A tal fine, utilizzando una piattaforma gratuita, è stato creato uno spazio on line nel quale ciascun docente, con i propri allievi, potrà creare gruppi, classi virtuali, corsi, sportelli didattici ecc. Il docente può distribuire materiali e compiti, inviare feedback, interagire con gli allievi in modo tempestivo, anche allo scopo di supportarli nello studio della disciplina. In questo modo si potrà estendere ed ampliare il rapporto insegnamento – apprendimento ben oltre il classico tempo scuola.*

*Il ricorso alla metodologia della "Classe Capovolta" potrà aumentare le motivazioni e l'interesse allo studio e ampliare le competenze degli allievi in situazioni più simili a quelle reali. Il naturale sviluppo di questo nuovo modo di "fare scuola" potrebbe essere quello di organizzare uno sportello didattico on – line, attraverso il quale, oltre ad assistere gli studenti nello studio casalingo, sarà possibile realizzare veri e propri interventi integrativi individualizzati, indirizzati agli alunni in difficoltà.*

#### **Criteri generali per la programmazione didattico-educativa**

*In merito ai criteri generali per la programmazione didattico-educativa per*





*competenze, si specifica quanto segue:*

*- la programmazione disciplinare per competenze, redatta dal singolo docente, per ciascuna disciplina d'insegnamento e per ogni classe, deve contenere, in modo esplicito, le seguenti indicazioni:*

- 1. presentazione della classe e la situazione scolastica di partenza;*
- 2. proposte per il recupero ordinario (tempi, attività, verifica);*
- 3. obiettivi minimi disciplinari;*
- 4. metodologie didattiche usate;*
- 5. strumenti e mezzi; valutazione (griglia di verifica comune per classi parallele, numero di verifiche sommative da realizzare per ogni periodo);*
- 6. valutazione (griglia di verifica comune per classi parallele, numero di verifiche sommative da realizzare per ogni periodo);*
- 7. articolazione modulare della disciplina e programmazione per competenze; descrizione dei diversi moduli (suddivisione in unità didattiche, contenuti, tipologia di verifiche, attività di recupero);*
- 8. descrizione dei diversi moduli (suddivisione in unità didattiche, contenuti, tipologia di verifiche, attività di recupero).*

*Le programmazioni dei Consigli di classe fissano:*

- 1. gli obiettivi finalizzati all'acquisizione di un metodo di lavoro;*
- 2. gli obiettivi finalizzati al potenziamento della motivazione;*
- 3. gli obiettivi finalizzati al potenziamento del senso di responsabilità personale;*
- 4. le strategie e i comportamenti comuni;*
- 5. le attività curricolari ed extracurricolari previste per la classe. Inoltre, la*



*programmazione didattica per il biennio scaturisce da un processo di verticalizzazione e di raccordo con il primo ciclo, mentre, per il triennio, è coerente con il processo di orientamento e raccordo con l'Università e il mondo del lavoro.*

*6. percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP - PEI - PAI.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari.

#### **Traguardi**

Raggiungere il successo formativo e imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: sviluppo delle competenze logico-matematiche nelle classi di tutti i corsi di studio .

#### **Traguardi**

Aumento di almeno 5 punti del punteggio medio in Matematica nelle classi del primo biennio.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza europea e globale. Creazione di rapporti positivi mediante un'etica della legalità e della responsabilità.

#### **Traguardi**

Miglioramento degli stili relazionali e dei rapporti sociali (responsabilità, solidarietà, rispetto dei diritti/doveri, rispetto degli altri, accoglienza, integrazione, rispetto dell'ambiente, tutela del patrimonio artistico/culturale).

## Risultati A Distanza

**Priorità**

Conoscere la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili.

**Traguardi**

Comprendere come e perchè di fenomeni, eventi, fatti anche quelli prodotti dall'uomo.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il Piano dell'Offerta Formativa che la scuola ha elaborato individua, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Piano è predisposto e coordinato dalla figura strumentale individuata dal Collegio docenti con il coinvolgimento di tutte le componenti e le articolazioni del Collegio (funzioni strumentali, commissioni, referenti, responsabili di dipartimento, responsabili di indirizzo).

Per garantire il processo di apprendimento dei nostri studenti nei cinque anni e per permettere loro di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro il PTOF comprende: analisi dei bisogni del territorio, descrizione dell'utenza dell'istituto, azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio, descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.

Il PTOF garantisce:



- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio anche attraverso esperienze di PCTO (Percorsi Trasversali per le Competenze di Orientamento);
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie.

Sarà necessario rafforzare le strategie finalizzate ad arginare e ridurre l'insuccesso al termine del primo anno e l'abbandono in corso d'anno scolastico. Bisognerà rafforzare l'orientamento e la presentazione della nostra offerta formativa agli studenti in ingresso, per non alimentare false aspettative in un percorso in ogni caso impegnativo. Fondamentale risulterà rendere i processi valutativi tempestivi e trasparenti, mirando a sviluppare nello studente una consapevolezza riguardo alle competenze non raggiunte ed una maggiore responsabilizzazione nel processo di apprendimento. Fondamentale risulterà, in un processo di condivisione del percorso didattico con le famiglie, continuare a garantita in maniera continua e costante la comunicazione alla famiglia e agli studenti delle valutazioni, degli interventi di recupero e dei relativi esiti. Relativamente alla progettazione didattica sarà necessario continuare a valorizzare i momenti di confronto formale fra i docenti. Diventa fondamentale rivedere il concetto di "dipartimento" inteso come luogo-laboratorio di confronto trasversale fra discipline diverse e far diventare il Collegio docenti laboratorio di scambio di buone pratiche interne al nostro istituto.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le azioni di miglioramento previste partono dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento. Si intende agire sul curricolo di matematica, organizzare gruppi di livello, potenziamento, momenti di autovalutazione, e monitorare costantemente i processi di apprendimento degli alunni. Le ragioni della scelta di tale approccio nascono dall'esigenza dei docenti di riflettere ed interrogarsi in maniera mirata sul curricolo, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi, che si configura come mappa delle azioni, finalizzata ad abilitare gli studenti ad una navigazione esperta all'interno di una molteplicità di forme di conoscenza e di esperienza. Attraverso la predisposizione di prove strutturate in entrata delle prime classi, si confida nella possibilità di sistematizzare i dati in ingresso relativi ad alcune competenze matematiche, in modo da mettere in rilievo l'eterogeneità dell'utenza, proveniente da diverse scuole primarie del territorio. Si intende sostenere il monitoraggio dei progressi con l'osservazione sistematica di tali competenze nel corso del triennio fino all'esame conclusivo del triennio.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### CONTENUTI E CURRICOLI

Nella pratica didattica, ogni aula viene trasformata in un ambiente innovativo di apprendimento, anche favorendo l'utilizzo del BYOD. Inoltre, nella scuola sono presenti, e saranno rinnovati in chiave digitale, i laboratori di: Fisica, Scienze, Elettronica, Meccanica, Chimica, Lingue Multimediale audio-visivo. Numerosi sono gli strumenti didattici innovativi, utilizzati a sostegno della didattica da tutti i docenti e gli



studenti, quali: software su cloud, video maker, social networks, software applicativi specifici per ogni disciplina. Questi strumenti consentono di realizzare come metodica didattica innovativa, la didattica digitale integrata. Innovative anche le metodologie: Inquiry Based Science Education (IBSE) per la didattica delle scienze e della fisica, Cooperative Learning, Flipped Lessons, Problem Solving, Peer to Peer education, Debate.